

Bari, lì 09.01.2012

Prot. n°05 /S.N./012

Al Provveditore Regionale Amm.Penit.
Dottor Giuseppe MARTONE

BARI

Al Segretario Generale SAPPE
Dottor Donato CAPECE

R O M A

e.p.c.

Ai Direttori Istituti Penitenziari

LORO SEDI

Alle Segreterie Provinciali locali SAPPE

LORO SEDI

Oggetto: **Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva
Determinata dal sovraffollamento delle carceri.**

Egregio Provveditore questa Segreteria Regionale è venuta a conoscenza di un provvedimento emesso da codesto Ufficio in data 5 Gennaio u.s. con cui si vanifica il decreto legislativo del Governo inerente la materia di cui all'oggetto.

Tale provvedimento oltreché preoccuparci, poiché da tempo denunciavamo la gravissima situazione di sovraffollamento delle carceri pugliesi, ci lascia perplessi ed indispettiti.

Questa O.S. si chiede come sia possibile che un Ufficio Amministrativo decentrato, possa annullare l'efficacia di un provvedimento di legge emesso dal Governo Italiano.

Ed ancora, considerata la forte contrarietà delle forze dell'ordine ad attuare tale provvedimento di legge, quale mai potrà essere l'esito dell'incontro con il signor Procuratore della Repubblica, se non un annullamento della forza del provvedimento stesso.

Signor Provveditore in un momento così delicato per le carceri pugliesi, non permetteremo, neppure per un momento, che un qualsiasi palliativo che possa allentare la tensione degli Istituti, possa essere vanificato per eventuali compromessi che vadano contro i legittimi interessi dei lavoratori della Polizia Penitenziaria, già molto penalizzati dall'attuale situazione e contro leggi dello Stato.

Per questi motivi invitiamo a ritirare il provvedimento di cui sopra ed a ripristinare quanto sancito dal Governo Italiano.

Fiduciosi che quanto rappresentato, possa costituire materia di attenta, seria e serena riflessione, in attesa di notizie, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Federico PILAGATTI**